



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 24.10.2018
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 20 A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

ESPRESSIONE DI SENTIMENTI

=====

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti e benvenuti a questa seduta del Consiglio Municipale, buongiorno ai Consiglieri presenti e ai cittadini presenti in aula. Chiederei alla Segreteria di procedere all'appello dei presenti.

Appello:

Alfarone
Baldi
Bosco
Buffa
Cagnana
Cavazzon
Colnaghi
Falcidia
Ferrari
Gaglianese
Ghirardi
Giannini
Lucia
Marinini
Mazzucchelli
Micheletto
Morabito
Papini
Passeri
Pastorino
Puppo
Radi
Risso
Russo
Triglia

PRESIDENTE: Dichiaro aperta la seduta. Indico come scrutatori i Consiglieri: Russo, Alfarone e Lucia. Sono arrivate alcune richieste di espressione di sentimento. Quindi, do la parola al parola al Consigliere Maranini per la sua espressione di sentimento.



COMUNE DI GENOVA

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Grazie Signor Presidente. La mia espressione di sentimento verte sugli ultimi fatti accaduti, comunque qua a Genova, questione anche Municipale. Delegittimare l'avversario in politica equivale a delegittimare la democrazia stessa. Mi riferisco ad episodi gravi, dai danni di diversi Partiti. Ultimi in ordine di tempo, la saracinesca di un esponente del Partito Democratico, dipinta con scritte ingiuriose nei fronti dell'Onorevole Mario Tullio e anche del Partito Democratico. Il fatto che, non tutte le forze politiche abbiano espresso solidarietà denota bassa considerazione dall'avversario politico. In questo caso, io userei più il termine concorrente politico, in quanto, tutte le varie parti, ognuna per la sua idea, concorrono al bene Comune del territorio, del paese, della Regione, del Comune e nel nostro caso, del Municipio. Qui possiamo citare un altro caso di delegittimazione delle altre parti politiche. Quando la maggioranza di Centro Destra esclude dalla discussione in Consiglio mozioni, ordini del giorno e altri documenti presentati dalla minoranza, nei tempi molto antecedenti al Consiglio. Questo s'ispira al principio del decentramento e della partecipazione di tutti al Governo della Città. Vorremo un Municipio più aperto in questo senso, anche dal punto di vista pratico, agevolando l'accesso sia al Consiglio, come oggi, ma anche nelle Commissioni, dove, purtroppo, molti cittadini non possono partecipare alle Commissioni, uno, perché non è ben chiaro il percorso da fare, e due, perché le persone con difficoltà a deambulare non riescono a salire, in quanto, l'ascensore è fuori uso. Quindi, con questa mia mozione, poi, chiederò agli uffici e al Presidente di stemperare alla legittimità di quest'aula Consiliare e durante le Commissioni. Grazie >>

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Do la parola al Consigliere Ghirardi per la sua espressione di sentimento.

CONSIGLIERE GHIRARDI (P.D.): Grazie, Presidente. Volevo fare un discorso più ampio, ma visti i punti, mi riservo in un altro Consiglio. Volevo chiedere una cosa. Innanzi tutto mi dispiace che non c'è l'Assessore Radi, perché penso che era l'Assessore competente. Però mi sembra giusto dirlo. Vedo che c'è la Dirigente, ne prenderà nota la Signora. Come mai ancora parti delle attività del Centro civico. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie per la capacità di sintesi. Più che un'espressione di sentimento è una domanda e quindi, magari, può anche fare la domanda a risposta immediata. È arrivata la Conferenza alla Capigruppo la richiesta di modifica dell'ordine del giorno. In particolare, di spostare il punto 2: istituzione Commissione canoni infondo all'ordine del giorno. Chiedo se c'è qualcuno contrario dei presenti. Bene, allora spostiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno l'istituzione... no, se non c'è nessun contrario, si può procedere. Procediamo. Quindi, verrà discusso il secondo punto infondo alla seduta e procediamo al terzo punto: istituzione Consulta delle Elette. Grazie Consigliere.

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 24.10.2018
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 21 A - 22 A - 23 A - 24 A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

APPROVAZIONE DEI VERBALI DEL 20/3/2018, 5/04/2018, 12/06/2018 E 20/06/2018.

=====

PRESIDENTE: Intanto si sono accumulati quattro verbali da approvare. Ci scusiamo per questo. Intendiamo poi, dalla prossima volta, ovviamente, in ogni seduta del Consiglio, procedere all'approvazione dei verbali della seduta precedente. Se nessuno è contrario, però procederei alla votazione separata dei vari verbali.

Voce non identificata: Si può? Siccome volevo chiedere siccome parliamo di verbali, s'intendono anche i verbali di quanto detto, o solo i verbali di quanto deliberato? Perché quello che ci è arrivato, sono i verbali di quanto deliberato, non ci sono arrivati i verbali di quanto detto (parola incomprensibile)

PRESIDENTE: Si tratta dei verbali di quanto detto che sono, ovviamente, consultabili e a disposizione di tutti i Consiglieri nella segreteria. Procederei quindi, per alzata di mano alla votazione del verbale del 20/3/2018. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Approvato. Procediamo alla votazione del verbale del 5/4/2018. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Bene, il verbale è approvato. Procediamo alla votazione del verbale del 12/6/2018. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il verbale è approvato. Procediamo all'approvazione del verbale del 20/6/2018. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il verbale è approvato. Passiamo quindi, alla discussione del punto 3.

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 24.10.2018

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 25 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

VARIAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO, POSTICIPO DEL PUNTO 2 AL PUNTO 14

=====

Il Presidente propone la trattazione del punto 2 al punto 14, il consiglio si esprime favorevolmente all'unanimità peralzata di mano, non si procede quindi alla votazione.

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 24.10.2018
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTI n. 26 A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DELLE ELETTE PER LE PARI OPPORTUNITA' E LE POLITICHE FEMMINILI DEL MUNICIPIO II CENTRO OVEST

=====

PRESIDENTE: Istituzione della Consulta delle Elette per la pari opportunità e le politiche femminili del Municipio Il Centro Ovest, su proposta dell'Assessore alle pari opportunità e politiche femminili. Visto l'art. 38 del vigente Regolamento, l'art. 57 del Regolamento degli organi municipali. Dato atto che, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del Regolamento sul funzionamento degli organi municipali sono affidati alla Consulta i seguenti compiti: sviluppare in tutte le donne il senso di una responsabile partecipazione attiva alla vita politica amministrativa; promuovere iniziative tese ad incrementare il numero delle elette e ad accrescere il contributo delle donne alla definizione dei principi che regolano i rapporti all'interno della Società; creare occasioni permanenti di formazione e d'aggiornamento sull'Amministrazione della cosa pubblica, per promuovere la preparazione e la presenza femminile nell'Amministrazione e nella vita politica; promuovere il coinvolgimento delle Elette municipali in tutte le iniziative municipali, Comunali, nazionali, ed europee che si svolgono in ambito locale; favorire la presenza femminile negli organismi in cui le nomine sono di competenza delle Assemblee elettive. Le Elette nel Consiglio di Municipio Centro Ovest risultano le seguenti: Baldi Fedra, Bosco Giuseppina, Cagnana Francesca, Gaglianese Lucia, Giannini Giulia, Mazzucchelli Stefania, Risso Laura, Russo Serena. E con provvedimento del Consiglio Municipale n. 7 del 20/6/2018 è stata nominata Assessore la Signora Patrocino Caterina. Dato altresì atto che la Consulta delle Elette resta in carica per il periodo coincidente con la durata in carica del Consiglio Municipale, alla prima seduta la Consulta elegge al proprio interno a maggioranza assoluta dei voti la Presidente e la Vice Presidente per la validità delle sedute della Consulta sia necessaria la presenza della metà delle sue componenti. La prima seduta della Consulta sia convocata dal Presidente del Municipio. La partecipazione delle componenti alle sedute della Consulta avvenga senza oneri per il Comune. Procediamo per alzata di mano all'istituzione della Consulta delle Elette. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Bene. Procediamo sempre per alzata di mano all'immediata eseguibilità del provvedimento. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il provvedimento è accolto. Procediamo al punto 4 dell'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 24.10.2018

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 27 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERROGAZIONE SUL CIV. 8 DI VIA DEL CAMPASSO

=====

PRESIDENTE: Darei la parola al Consigliere proponente per l'illustrazione dell'interrogazione.

CONSIGLIERE LUCIA (P.D.): Grazie Presidente. Buongiorno a tutti, buon pomeriggio a tutti. Allora, ho presentato quest'interrogazione perché era il 1° settembre del 2018 quando un Campasso già scosso come il resto della Città per il crollo del Ponte Morandi, ha visto verso l'ora di pranzo dei Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Polizia Locale, intorno al civico 8 in Via del Campasso. Tre nuclei familiari, composti da 6 adulti, 4 bambini hanno dovuto sgomberare tale civico, hanno caricato sulle loro macchine la loro roba, e se ne sono dovuti andare via. Si parla di alcuni movimenti da parte del palazzo, scricchiolii, di un movimento verso la ferrovia che, si trova dietro il palazzo stesso, e quindi, si parla di che cosa? Di, forse, cattiva manutenzione? Oppure di problemi derivanti dalle scorse alluvioni che, hanno interessato le cantine, i fondi, di quei civici, e quindi, di problemi strutturali del palazzo stesso. L'area è stata subito transennata, e quindi, nella parte del marciapiede antistante il palazzo, e anche un piccolo pezzo di carreggiata. Ma tali transenne, ad oggi, risultano distrutte, abbandonate, ogni tanto vi è qualcuno che prova a rimetterle nella zona davanti al palazzo, ma vi sono molti altri che, invece, decidono di toglierle, di eliminarle. Quindi, la gente passeggia, transita su quel pezzo di marciapiede, le automobili decidono, quindi, di spostare tali transenne di osteggiarsi in quel luogo, e quindi, vi è l'incolumità fisica delle persone e degli automobilisti stessi, al rischio. Quindi, con quest'interrogazione cosa chiedo? Chiedo informazioni rispetto allo stato dell'edificio, se sono state avviate delle perizie, quali, quindi, sono state le misure prese in considerazione e per la messa in sicurezza dello stabile. Informazioni rispetto ai suoi abitanti, cosa ne è stato, dove alloggiano, se hanno trovato sistemazione. Si parlava all'inizio che erano stati messi anch'essi all'interno di qualche albergo, di qualche struttura alberghiera. E poi, vorrei che fosse effettuato da parte vostra, da parte della Giunta, un sopralluogo per vedere la problematicità di quella situazione e soprattutto, ottenere che tale area sia transennata fino a che vi è lo stato di pericolo, perché si parla di un rischio rilevante, quindi, si parla dell'incolumità delle persone e degli automobilisti che, rischiano tutti i giorni, passando per quel marciapiede, oppure stando in quel pezzo di carreggiata. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. La parola all'Assessore Patrocino per la risposta.

ASSESSORE PATROCINIO: Sì, buongiorno a tutti. Allora, per quanto riguarda il civico 8 di Via Campasso. È stata fatta un'ordinanza rilasciata dalla pubblica incolumità. L'edificio presenta dei problemi strutturali. Non si sono ancora avuti i risultati e quindi, non si sa di preciso la causa di questi problemi strutturali. Le persone sono state evacuate



COMUNE DI GENOVA

immediatamente, hanno ricevuto, inizialmente, lo stesso trattamento simili agli sfollati, visto che, ci trovavamo in emergenza vicino al Ponte Morandi. Quindi, sono stati collocati immediatamente all'interno di strutture alberghiere e poi, tramite il nostro ATS, saranno... ora, non so, penso che siano già stati spostati in case famiglia, oppure, comunque, convenzionate. La pubblica incolumità, la procedura, comunque, nell'ordinanza esiste la descrizione di tutta la procedura. La procedura prevede che, essendo un edificio privato, siano i privati a doversi occupare delle relazioni, di accertarsi dello stato dell'immobile e di prendere provvedimenti per metterlo in sicurezza. Dal momento in cui, i privati avranno l'analisi corretta della situazione dell'edificio, dovranno contattare la pubblica incolumità ed il Comune, il quale, inizierà, comunque, a sciogliere la situazione di pericolo. Però è tutto in mano, comunque, alla proprietà. A livello Comunale, non si può intervenire su una situazione di pericolo privata. Questa è la situazione. Mi sono soffermata e abbiamo detto che, attualmente la pubblica incolumità sa che la proprietà si sta muovendo per fare tutte le procedure del caso, ma ancora al Comune non è stato contattato per avere il risultato finale delle procedure, delle ricerche e tutto quanto. Però, per ora la zona è ancora sotto... cioè è transennata, non si può entrare, e stiamo aspettando che ci diano delle risposte.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. La parola al Consigliere Lucia per la replica.

CONSIGLIERE LUCIA (P.D.): Allora, ringrazio per tutte le delucidazioni del caso. Io allora farei un sollecito alla proprietà stessa, per tale situazione, perché, come ripeto, l'area dovrebbe essere transennata, ma il più delle volte non lo è, perché tali transenne vengono depositate al fianco della parete stessa del palazzo della facciata, e quindi, le macchine vi si posteggiano, la gente vi passa sotto, io stesso senza accorgermene sono passato sotto, perché non trovandomi la transenna... poi, guardo a mio fianco e m'accorgo che sono di fronte a quel civico. Quindi, scendo subito quel marciapiede e vado dall'altra parte. Però un sollecito verso la proprietà sarebbe all'uopo anche per l'incolumità fisica delle persone. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Proseguiamo con il punto 5.

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia





COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 24.10.2018

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 28 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERROGAZIONE SU CAPANNONI SITI IN VIA DEL CAMPASSO

PRESIDENTE: Nuovamente la parola al Consigliere Lucia per illustrare l'interrogazione.

CONSIGLIERE LUCIA (P.D.): Di nuovo grazie, Presidente. Allora, siamo sempre nell'area del Campasso, era la settimana che andava dal 1° al 5 di ottobre. Sono stato informato che, in quel periodo è stata transennata l'area sottostante i giardini pubblici del Campasso. Si tratta di un'area che occupa più della metà della carreggiata, del marciapiede antistante tali capannoni, capannoni che, sono situati al confine con il parco ferroviario di cui bisognerebbe capire, e forse le lo sa, Assessore, di chi sia la proprietà e quindi, andare ad indagare. Ci troviamo, quindi, di fronte all'area della ex (parola incomprensibile) e questa parte del Campasso e quindi, di tutta la Via, sta vivendo già una situazione difficile per quanto riguarda l'abbandono dei rifiuti ingombranti. C'è un abbandono di auto rubate, forse? Lasciate lì abbandonate, distrutte, di elettrodomestici, di mobilio, di pneumatici. Da giugno scorso, come avevo già scritto in alcune interpellanze, in alcuni documenti che ho già depositato in Municipio, per esempio, vi è su un'area di sosta, una montagna di detriti e di (parola incomprensibile) che nel frattempo, hanno visto crescere una vegetazione sopra di essi. Comunque, quella parte di Via del Campasso, sta vivendo veramente una situazione difficile. E quindi, vi si è aggiunta quest'area transennata, per via di problemi strutturali, credo, a questi capannoni, da come ho potuto constatare io stesso. Poi, quindi, che cosa succede? S'aggiunge anche una difficoltà nelle manovre degli automobilisti che passano per questa Via, perché, come ho già detto, da una parte vi sono dei posteggi, delle aree di sosta che, anche se l'area è transennata vengono comunque occupati e quindi, la manovra per gli automobilisti diventa già difficile. Come per l'interrogazione precedente, anche quest'area transennata, ogni tanto viene abbandonata, distrutta, accantonata sul lato del muraglione del parco ferroviario, e poi vi è qualcuno che, invece, visto il pericolo che esiste, essendo stata transennata, rimette in sesto tali transenne affinché, comunque, non vi sia passaggio di pedoni o di automobilisti. Quello che chiedo è, quindi, un'informativa sullo stato di (parole incomprensibili) e quali siano le misure che sono state e s'intendono approssiare per risolvere tale problematica. E poi, se è possibile effettuare, anche in questo caso, un sopralluogo da parte della Giunta, per vedere lo stato delle condizioni di tali transenne, per vedere che non sto dicendo assolutamente, come nel caso precedente delle fandonie, e che esiste questo rischio dell'incolumità pubblica, verso le persone e anche gli stessi automobilisti che passano per quella Via. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. La parola all'Assessore Patrocino per la risposta.

ASSESSORE PATROCINIO: Allora, per quanto riguarda questi capannoni. I capannoni sono di proprietà di una Società partecipata dei RFI. RFI ha in previsione un progetto di



COMUNE DI GENOVA

riqualificazione della parte dell'area di proprietà e in questo progetto, è prevista la demolizione di questi capannoni, cosa che, accadrà in tempi brevi, quindi, verranno demoliti. Quindi, il progetto prevede al posto della demolizione del capannoni la realizzazione di un'area a parcheggio. Quindi, questo è quello che accadrà nei prossimi mesi. La parte della messa in sicurezza delle transenne è stata fatta proprio da RFI, quindi, non è di nostra competenza. Purtroppo, sono transenne che non fanno parte della nostra PM, della nostra area tecnica, quindi, dovrebbe RFI a gestirle e a mantenerle in sicurezza. Però da qui... mi hanno detto che mi avrebbero fatto sapere le date precise, quando li ho contattati ancora non lo sapevano, comunque, è in previsione la demolizione di tutti capannoni.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. La parola al Consigliere Lucia per la replica.

CONSIGLIERE LUCIA (P.D.): Ringrazio per le informazioni che mi sono state date, anche in questo caso, chiederei allora innanzi tutto un sollecito, verso RFI, sia sullo stato delle transenne, perché ne va dell'incolumità pubblica, delle persone e degli automobilisti, e poi, anche un sollecito per quanto riguarda i tempi di quello che stava affermando e quindi, della demolizione e della creazione delle aree di sosta che poco fa ha annunciato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Proseguiamo.

IL PRESIDENTE
Renato Falciola





COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 24.10.2018
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 29 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

INTERROGAZIONE COLLOCAZIONE CENTRALINA RILEVAMENTO INQUINAMENTO

PRESIDENTE: La parola alla Consigliera Bosco per illustrare l'interrogazione.

CONSIGLIERA BOSCO (G.M.): Ci arriva, ci arriva, grazie. Grazie Presidente. Premesso che, il crollo del Ponte Morandi ha modificato e aumentato in modo considerevole il traffico cittadino, causando una notevole emissione di gas di scarico dei mezzi in circolazione, gas nocivi alla salute dei residenti. Visto che la centralina per la misurazione degli agenti inquinanti nell'aria risulterebbe collocata in Via Buozzi. Chiedo se questa Giunta intende prendere, o abbia preso risoluzioni in merito, per collocare il rilevamento degli inquinanti da traffico nella zona di Sampierdarena, anche utilizzando la struttura esistente e attualmente in disuso.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. La parola all'Assessore Gaglianese per la risposta.

ASSESSORE GAGLIANESE: Grazie, Presidente. Ringrazio la Consigliera Bosco per quest'interrogazione che, mi dà modo di dare alcuni chiarimenti in merito a questa problematica che, credo che tutti noi siamo molto attivi su questa cosa qui, perché ne va della salute pubblica e buona parte di noi abita a Sampierdarena e quindi, è nell'interesse di tutti. Per quanto mi è dovuto in questo momento sapere, ho chiesto all'ARPAL che è la Società che gestisce la qualità dell'aria e non solo. Attendo risposta scritta, perché ad oggi, io non ho una risposta se è funzionante, sicuramente, quella di Via Bruno Buozzi, mi hanno detto che solo quella, ma ci sarebbero altre centraline, che una in Via Molteni, e l'altra in Piazza Masnata, ma che entrambi, non si sa ancora se siano funzionanti o siano stati dismessi. Quindi, attendo risposta in merito a queste altre due centraline, ma soprattutto io chiederei anche a questo Consiglio e a questa Giunta, l'attenzione su questa problematica, e semmai, chiederei al Consiglio di fare un documento, sul ripristino di tutte le centraline esistenti nel nostro territorio. Ringrazio ancora la Consigliera Bosco. Non appena avrò risposta scritta, sarà mia premura dargliela. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. La parola al Consigliere Bosco per la replica.

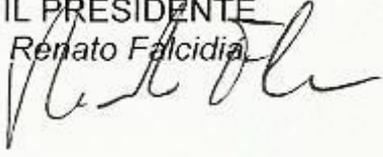
CONSIGLIERA BOSCO (G.M.): Sì, grazie Assessore Gaglianese. Però, guardi, io non sono soddisfatta di questa risposta, perché il Ponte Morandi è crollato da oramai, purtroppo, da 70 giorni e questa problematica è una problematica vecchia per i residenti di Sampierdarena. Quindi, lei non mi dice la Giunta quale decisione o quale risoluzione può avere preso, o intende prendere. Questa è l'oggetto della mia domanda. Quanto poi al documento unitario, bene, potremo portarlo benissimo in Commissione, come abbiamo fatto con gli altri e discuterlo. Con quest'interrogazione non sono soddisfatta. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Procediamo con il punto 7 dell'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia





COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 24.10.2018

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 30 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

ORDINE DEL GIORNO SUL PONTE MORANDI

=====

PRESIDENTE: Si tratta appunto, di un ordine del giorno riguardante alcune misure condivise riguardante l'emergenza a seguito del crollo del Ponte Morandi. Un ordine del giorno che è stato ampiamente discusso in due sedute di Commissione, e pertanto, do la parola a Luciano Cavazzon per una sintesi anche del lavoro svolto in seconda Commissione su questo documento.

CONSIGLIERE CAVAZZON (M5S): Grazie Presidente. In queste due Commissioni abbiamo cercato, nel limite del possibile, perché l'argomento è veramente drammatico e vasto, di capire quali fossero le priorità, e soprattutto, quali fossero le possibilità del nostro Municipio, in collaborazione con i Municipi limitrofi, e con tutta la Città, per portare aiuto alle problematiche che sono nate dopo il crollo del ponte. Nell'ultima Commissione abbiamo votato all'unanimità una premessa che, sostanzialmente, è abbastanza simile a quella dei Municipi della Valpolcevera, insomma, del Ponente, che vado a leggere, perché è abbastanza breve. "Il crollo del Ponte Morandi ha rappresentato per tutti noi un'immensa tragedia, che oltre a coinvolgere direttamente le vittime e le loro famiglie, ha segnato profondamente la vita della Città e dei suoi abitanti, ed in particolare, le famiglie sfollate e non, di Via Porro e delle aree limitrofe. Le Istituzioni Locali hanno dimostrato da subito una completa gestione dell'emergenza. Considerato che, tale situazione ha creato forti disagi sulla viabilità dell'intera Città, a riguardo, soprattutto, al ponente cittadino della Valpolcevera e di Sampierdarena, quali territori direttamente e indirettamente coinvolti da queste situazioni. La mancanza delle strade e viabilità di sponda al Polcevera ha provato un forte isolamento dell'intero territorio a nord del Ponte Morandi, che ha inevitabilmente perso il suo collegamento diretto con il mare. Tutto l'asse viabilistico del ponente cittadino, è interessato da una forte presenza di autoveicoli e di mezzi pesanti che, a causa della mancanza del collegamento autostradale tra l'A1, l'A7 e l'A12, cioè l'A10, chiedo scusa, l'A7 e l'A12, si riversano sulla mobilità cittadina, in modo particolare, sulla tratta Lungomare Canepa e lungo la Via Rossa. Naturalmente, alcune cose, per fortuna, sono leggermente varate, perché è stata poi aperta La Superba, insomma, qualche cambiamento dopo questo documento è già stato fatto. La mancanza di un completamento del disegno cittadino, relativo a parcheggi d'interscambio, impedisce, di fatto, un corretto utilizzo dei mezzi pubblici, quali assi di trasporto personali, alla mobilità cittadina. I ritardi del completamento e della realizzazione del nodo ferroviario genovese, hanno impedito di avere attiva la metropolitana di superficie su tutti gli assi ferroviari. La situazione di complessiva difficoltà nei trasporti e nel raggiungimento di diverse aree produttive e commerciali, sta creando evidenti danni economici, che rischiano di causare danni occupazionali e di produttività sul nostro territorio. Risulta necessario procedere alla situazione di misure urgenti, al fine di erogare un corretto e puntuale servizio di raccolta,



COMUNE DI GENOVA

avvio, al recupero smaltimento rifiuti, tornando quindi, non solo alla situazione pre-emergenza, ma implementando il servizio stesso. Tenuto conto che, la situazione richiede misure straordinarie e urgenti, per il nostro territorio, in grado di aiutare concretamente le esigenze economiche di una Città che si fonda sul porto più importante d'Italia, e sul sistema produttivo composto da Aziende importanti per il paese. Oltre ad una piccola imprenditoria produttiva e commerciale, che caratterizza il tessuto dell'intera Città e dei suoi Quartieri. I Municipi, hanno rappresentato e rappresentano il collegamento più diretto alle istanze territoriali, le quali, necessitano del massimo impegno da parte di tutte le istituzioni, nel dare risposte concrete ai problemi che vengono presentati. Lo strumento della partecipazione e della condivisione delle scelte, è il miglior modo per presentare all'esterno una Comunità unita e desiderosa d'impegno per il suo futuro. Ritenuto che, i Municipi coinvolti hanno in tutte queste settimane proposto queste proposte produttive tese a favorire l'attuazione di visioni concrete per trovare soluzioni ai disagi presenti sul territorio, nell'ottica di una collaborazione istituzionale nei vari livelli. È sempre più necessario trovare momenti di condivisione istituzionale, all'interno della civica Amministrazione, per dare un sempre miglior servizio alla nostra Comunità. Il Consiglio Municipale Il Centro Ovest chiede al Presidente di Municipio e alla Giunta, d'impegnare il Sindaco e gli Amministratori Comunali competenti, al fine di prendere in assoluta considerazione e dare risposta a quanto contenuto sinteticamente nel documento allegato. D'indire incontri periodici, coinvolgendo il Sindaco e gli Assessori Comunali competenti, al fine di essere relazionati sugli sviluppi della situazione cittadina su quanto richiesto con questa mozione del Consiglio Municipale." Ecco, Presidente, questo documento è stato votato all'unanimità. In seguito poi, l'Assessore Patrocino, si è presa l'incarico di riassumere, mettendo insieme tutte le proposte dei vari Gruppi Consiliari, e di scartare quelle assolutamente identiche, perché ovviamente, la maggior parte delle proposte volgevano presso la stessa direzione. Io qui non starei a leggere tutto il documento che è anche abbastanza lungo, è un documento diviso per la mobilità, per l'aiuto agli sfollati, e soprattutto ai non sfollati, che stanno attraversando un periodo di limbo, al commercio, al nodo ferroviario ecc. Anche tutti questi punti di cui vi sto parlando, sono stati direi, e se qualcuno non è d'accordo, lo può dire senza problemi, direi che sono stati condivisi. Abbiamo anche istituito una (parola incomprensibile) apposita per confrontarci, e questo documento direi che non c'è stata votazione, ma è stato condiviso da tutti. Se c'è qualche aggiunta da fare, siamo a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Tra l'altro, è stato presentato in segreteria un ordine del giorno collegato dal Gruppo Potere al Popolo, un ordine del giorno collegato a quest'ordine del giorno Ponte Morandi che quindi, poi, discuteremo e voteremo successivamente. Se qualcuno ha qualche integrazione da fare a questo documento che è stato ampiamente elaborato da tutte le forze politiche in Commissione lo può fare, in caso contrario direi che possiamo procedere alle dichiarazioni di voto circa il documento ordine del giorno Ponte Morandi. Procediamo quindi, alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono... prego, Consigliere.

VOCE FUORI MICROFONO: Grazie, Presidente. Innanzi tutto volevo dire un plauso a tutta la Commissione, al suo Presidente perché l'ho letto, è un bel documento. Io a questo punto non so, poi, veda lei, Presidente, però visto che c'è l'unanimità di tutti i presenti non vedo neanche la discussione. Io passerei direttamente alla votazione, visto che è una cosa condivisa da tutti.



COMUNE DI GENOVA

PRESIDENTE: Assolutamente sì. Davo, appunto, l'opportunità qualora ci fosse qualche osservazione. Ma essendo già ampiamente condiviso, procediamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il documento è approvato all'unanimità. Passiamo alla discussione dell'ordine del giorno allegato e presentato da Potere al Popolo. Consigliere Triglia ha la parola per l'illustrazione dell'odg.

CONSIGLIERE TRIGLIA (POTERE AL POPOLO): Grazie Presidente un saluto a tutte e a tutti. Dunque, io ho partecipato alla Commissione, mi sono riconosciuto nell'ordine del giorno e nella proposta di documento fatto, io ho votato in modo favorevole, ma in quell'occasione, all'interno dei lavori della Commissione, abbiamo fatto delle riflessioni, avevamo proposto degli elementi di riflessione che, diciamo, in quella fase, non avevano ricevuto il consenso da parte dell'unanimità. Quindi, mi sembrava corretto aderire ad un documento che fosse condiviso da tutti, e quindi, questo è stato poi riscontrato attraverso la votazione di oggi, ma ci tenevo, insomma, a proporre questi elementi di riflessione che, avevano un po' l'obiettivo e l'ambizione di guardare un po' oltre, di guardare verso il futuro, di pensare che abbiamo anche il dovere, oltre che il diritto, di pensare che questo Municipio è attraversato da grandi trasformazioni. Questo Municipio ha una necessità che è quella della ricostruzione in tempi rapidi del Ponte Morandi e credo che, insomma, abbiamo la necessità, insomma, di pensare anche ad alternative di viabilità, di vivibilità e di urbanistica all'interno di questo Municipio. Quindi, questa, diciamo, è la riflessione che ho fatto e da cui ho prodotto quest'ordine del giorno, se volete, ne do lettura. "Il Consiglio del Municipio Centro Ovest, esprime cordoglio ai familiari delle vittime colpite dalla tragedia del Ponte Morandi. Solidarietà agli sfollati di Via Porro e a cittadini genovesi, soprattutto quelli residenti nei Quartieri limitrofi. Una tragedia di dimensioni enormi che si doveva e si poteva evitare, e che pone al centro del nostro dibattito, il ruolo delle privatizzazioni e il controllo delle istituzioni sui comparti strategici che riguardano la vita dei cittadini. Non c'accontentiamo, quindi, che le istituzioni a vari livelli facciano il loro lavoro, gestendo una difficile emergenza, che riguarda una parte consistente della Città, ma vorremo esprimerci, anche sul modello di Città in relazione ai progetti di viabilità futura che interesseranno anche il nostro fragile territorio. Il Consiglio di Municipio sensibilizza le istituzioni locali, affinché siano portatrici degli interessi della collettività, attraverso la ricostruzione del Ponte Morandi, e la revoca della concessione della gestione della rete ad Autostrade per l'Italia. La concessione in questi decenni ha palesemente fallito, facendo lievitare i costi per gli utenti, ed evidenziando scarsi interventi di manutenzione sulla rete. Quindi, il solo controllo pubblico e popolare, attraverso la razionalizzazione, può permettere di tutelare la sicurezza dei viaggiatori, sottraendoli alle mere logiche del profitto; due dichiara una netta priorità al trasporto al potenziamento del trasporto pubblico cittadino, auspicando investimenti Statali, in relazione al miglioramento della rete ferroviaria esistente e alle linee della metropolitana cittadina; tre esprime contrarietà alla costruzione della Gronda autostradale di Ponente. Il progetto della Gronda è costoso, inutile e dannoso. È costoso perché con 5.000.000.000 di Euro si potrebbero fare investimenti in relazione al miglioramento delle infrastrutture, e alla messa in sicurezza del territorio. È inutile perché abbiamo bisogno subito di progetti senza aspettare decenni. È dannoso per la vivibilità e l'ambiente, perché il tracciato dei 50 chilometri previsti ne prevede la maggior parte in galleria, producendo cantieri e strade di accesso, una vera e propria montagna di detriti che verranno scaricati in mare nel bacino fra Conigliano e Sestri Ponente." Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere è aperta la discussione sull'ordine del giorno. Passiamo



COMUNE DI GENOVA

quindi, alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Colnaghi.

CONSIGLIERE COLNAGHI (M5S): Buongiorno. Riguardo quest'ordine del giorno, ci siamo consultati con i miei colleghi, nonostante non sia un argomento Municipale, diciamo, siamo assolutamente d'accordo con tutto quello che questo documento esprime. Anche noi sollecitiamo un potenziamento della rete viaria per impedire il passaggio su gomma di mezzi che, attualmente escono da porto, e siamo totalmente contrari alla costruzione di questa Gronda e siamo sicuri che i progetti si stanno portando ora avanti come il potenziamento della linea ferroviaria lungo il porto e la sopraelevata che c'è in porto e le strade portuali, saranno un ottimo palliativo a questo progetto costoso e dannoso. Quindi, voteremo a favore di quest'ordine del giorno.

PRESIDENTE: Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Passeri.

CONSIGLIERE PASSERI: Passeri Liberi e Uguali. Anch'io sono molto in sintonia con quanto scritto, soprattutto per quello che emerge dal contenuto, anche se, potrebbe sembrare lontano da quello che potrebbe essere un discorso Municipale, credo che siano comunque considerazioni importanti da fare e da portare, comunque, eventualmente, avanti. Quindi il nostro è un voto favorevole a quest'ordine del giorno.

PRESIDENTE: Se ci sono altre dichiarazioni di voto, la parola è concessa.

CONSIGLIERA MAZZUCHELLI (P.D.): Da parte nostra noi ci troviamo in disaccordo rispetto ad alcuni punti, quindi, voteremo contrari.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Russo.

CONSIGLIERA RUSSO (M5S): Buongiorno a tutti. Russo Serena Lega. In merito all'integrazione presentata dal Consigliere Triglia di Potere al Popolo, come Lega non siamo favorevoli a quanto indicato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Buffa.

CONSIGLIERE BUFFA LISTA CIV.): Grazie. Buonasera a tutti. Matteo Buffa Lista Civica Insieme. Io sono piuttosto combattuto, nel senso, pur riconoscendo un valore politico forte dell'ordine del giorno presentato da Triglia, temo che, come dire, le verbalizzazioni che riguardano il Consiglio di Municipio siano un po' prive di riscontri concreti, nel senso che, l'opera di sensibilizzazione, la funzione dichiarativa del Consiglio, la contrarietà credo che avranno una ricaduta concreta specifica, seppure, diciamo così, dal punto di vista delle dichiarazioni di politiche questo può avere un suo interesse. Per questa ragione, seppure con qualche riserva sulla forma, voterò favorevole al documento.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Bene. Prego, Assessore Gaglianese.

ASSESSORE GAGLIANESE: Grazie Presidente. Chiedo scusa. Allora, pur condividendo in alcune parti l'ordine del giorno collegato che va nella direzione del documento appena approvato all'unanimità. Il Gruppo Forza Italia è contrario a questa parte della costruzione della Gronda, perché noi siamo favorevoli a quest'opera che va fatta. Quindi, il Gruppo Forza Italia voterà contrario a questo documento presentato. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Micheletto.

CONSIGLIERE MICHELETTO (L. BUCCI): Buongiorno a tutti. Sono Micheletto della Lista Bucci. Pur condividendo il primo punto dell'ordine presentato dal Consigliere Triglia, sul secondo ho dei seri dubbi, perché è stato smantellato negli anni avvenire, ok, non avvenire (parola incomprensibile) Sul terzo siamo nettamente contrari perché sulla Gronda eravamo già d'accordo da anni, e forse, come ribadisco, non sarebbe successo quello che è successo. Grazie.

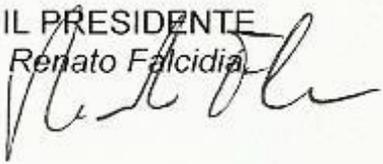
PRESIDENTE: Non essendoci più dichiarazioni di voto, procediamo alla votazione dell'ordine del giorno presentato dal consigliere Triglia collegato all'ordine del giorno sul Ponte Morandi, si ottiene il seguente risultato:

| | | |
|------------|----|---|
| PRESENTI | 24 | |
| VOTANTI | 23 | |
| FAVOREVOLI | 11 | Triglia (Potere al Popolo); Buffa (L.Civica); Passeri (Liberi e Uguali) Alfarone, Baldi, Cagnana, Cavazzon, Colnaghi, Giannini, Puppo, Risso (M5S) |
| CONTRARI | 12 | |
| ASTENUTI | 01 | Bosco (G.M.) |

Visto l'esito della votazione l'ordine del giorno non viene approvato.

Passiamo al punto n.8.

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia





COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 24.10.2018
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 31 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

MOZIONE SU VARIAZIONE ORARI APERTURA SLOT

PRESIDENTE: Anche in questo caso, si tratta di un documento presentato da tutte le forze politiche, che ha avuto, se non ricordo male, due passaggi in Commissione, quindi, un'elaborazione, una stesura condivisa e quindi, do la parola al Consigliere Cagnana per una sintesi sul documento. Grazie. >>

CONSIGLIERA CAGNANA (M5S): Bene, buongiorno a tutti. Grazie Presidente. Io sono molto contenta oggi di poter presentare la mozione sulla variazione degli orari delle sale slot. Come accennava il Presidente è un documento che abbiamo discusso già in due Commissioni, quindi, è stato, direi, in modo articolato, appunto, discusso. Ringrazio tutti i Consiglieri che hanno dato il loro contributo, che hanno anche criticato alcune parti del documento, perché in questo modo, è stato anche perfezionato. Noi come gruppo del Movimento 5 Stelle abbiamo anche accolto la richiesta durante la Commissione di poter eliminare il nostro simbolo dalla mozione e farne una mozione condivisa da tutta la Commissione e da tutti i Partiti politici. Quindi, direi che, m'auguro ma, sono certo anche oggi, questo documento potrà passare. Nella Commissione è passato all'unanimità e quello che ci tengo a dire che, forse, è uno strumento minimo, è una goccia in un oceano quella di riuscire a far impegnare il Sindaco con un ordinanza, perché modifichi questi orari. Ma senz'altro, può essere un messaggio molto importante che noi diamo, appunto, come Consiglio Municipale unanime, all'esterno, alla popolazione, al territorio, alle Istituzioni ecc., ecc., e quindi, credo che sia comunque un segnale importante, e anche un segnale coerenza, perché questo è uno dei punti, lo voglio ricordare, del documento che è stato firmato il 16 maggio, dal Presidente Falcidia e dal nostro Capogruppo Colnaghi, e quindi, anche per coerenza, noi l'abbiamo portato avanti. C'è stato il crollo del Ponte Morandi, quindi, c'è stato un momento d'interruzione rispetto a portare avanti questo nostro obiettivo. Ma, io appena ho potuto, ho convocato subito la Commissione perché volevo che passasse. Quindi, sono molto contenta di presentarlo e sono fiduciosa che anche oggi verrà approvato dal Consiglio. Grazie.

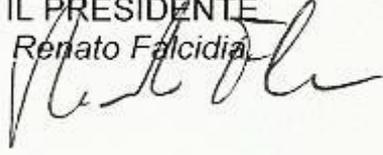
PRESIDENTE: Grazie Consiglieri. Complimenti, anche in questo caso, per il lavoro che abbiamo svolto in Commissione. Se c'è qualche osservazione integrativa, ecco, su questo documento, appunto, anche in questo caso, ampiamente condiviso. La parola è concessa, altrimenti procediamo alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Ghirardi.

CONSIGLIERE GHIRARDI(P.D.): Replica della volta precedente. A questo punto, visto che...



COMUNE DI GENOVA

PRESIDENTE: Accolgo la proposta e quindi, passiamo alla votazione del documento. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il documento è approvato all'unanimità. Passiamo al numero 9 dell'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia




COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 24.10.2018
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 32 A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

MOZIONE MAPPATURA LOCALI CON INSTALLAZIONE SLOT MACHINE

=====

PRESIDENTE: Quindi, un argomento collegato all'ordine del giorno appena approvato. Anche in questo caso, sottoscritto da tutte le forze politiche, che è già stato, in questo caso, discusso in Commissione. Do la parola alla firmataria Bosco per la presentazione.

CONSIGLIERA BOSCO (G.M.): Grazie Presidente. Allora, facciamo la premessa. Che il Regolamento della Regione Liguria in materia di regolamentazione di gioco d'azzardo e slot machine, ha prorogato il termine della Legge Regionale del 30/4/2012, cioè 30 aprile 2012 n. 17 art. 2 comma 1, fino all'entrata in vigore del Testo Unico Regionale in materia di prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico, con divieto di apertura di sale, locali e di pubblici esercizi con installazione di slot machine e VTL ad una distanza di soli 500 metri da scuole, chiese, centri ricreativi, centri per anziani o esercizi di rivendite oro. Visto che, il limite di distanza previsto dalla precedente disciplina del 2012 stabiliva una distanza di 300 metri dai cosiddetti locali e luoghi sensibili, si richiede al Presidente e alla Giunta, di fornire ai Consiglieri componenti il Consiglio Municipale una mappatura dei locali citati in premessa, al fine di essere in grado di verificare nuovi limiti di distanza variati con il provvedimento della Regione Liguria, e eventuali e nuove aperture di dette slot machine VTL, assicurando un breve termine di scadenza temporale. Questo, mi raccomando, Presidente, a lei il breve termine di scadenza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria. Anche in questo caso se ci sono osservazioni da fare, ma essendo stato anche in questo caso, sottoscritto da tutte le forze politiche, se nessuno è contrario, passerei alla votazione del documento. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il documento è approvato all'unanimità. Siamo al punto n. 10 dell'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 24.10.2018
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 33 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

MOZIONE SU SORVEGLIANZA-VIGILANZA E GOVERNO STRADA A. MORO

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Alfarone per l'illustrazione.

CONSIGLIERE ALFARONE (M5S): Grazie Presidente. Durante l'ultimo Consiglio del 5 settembre ho anticipato questa mozione, intervenendo per ricordare l'evidente crescita di camion, tir, e quant'altro, che imboccano la sopraelevata, infrangendo i limiti di 3,9 metri di altezza e 2,7 tonnellate di peso, soprattutto a causa degli stessi, che per ovviare al crollo del Ponte Morandi, sono costretti a imboccare Vie interne, incontrando, appunto, il rischio d'imboccare la sopraelevata. Procedo all'esposizione della mozione. "Premesso che, la strada sopraelevata con i suoi oltre 6 chilometri di carreggiate, costituisce un elemento fondamentale della viabilità cittadina, e che, secondo verifiche del 2010 il traffico su quest'asse è stimato in 80.000 veicoli giornalieri. Premesso che, la strada Aldo Moro ha diverse rampe d'accesso site proprio nel Municipio II Centro Ovest quali: Via Antonio Cantore, Lungomare Canepa, la nuova rampa di Via Milano, dopo Via di Francia e il raccordo autostradale all'uscita di Genova Ovest. Considerati quindi, i divieti di transito noti sulla sopraelevata, quali i limiti di altezza di 3,90 metri e il divieto di accesso veicoli con peso superiore a 2,5 tonnellate. Rilevato che, negli anni una certa costanza ad infrangere i divieti citati da parte di pullman, camion, e altri veicoli pesanti di stazza fino anche a 4 tonnellate e oltre peggiori come il caso della bisarca da 40 tonnellate. Valutato che, le azioni sanzionatorie in atto, parrebbero non arginare il fenomeno di grave pericolo al traffico, e in primis, alla tenuta statica dell'infrastruttura, la centrale operativa della Municipale comunica di aver sanzionato negli ultimi 8 mesi circa 195 mezzi pesanti. Il che, significa che, in media, un camion al giorno prende la sopraelevata. Citazione dell'articolo di Genova Today del 21 agosto 2018. Rilevato che, ad un occhio profano gli interventi manutentivi su strada Aldo Moro, parrebbero latitare evidenziamo la pianta di fico cresciuta ai bordi della sopraelevata in altezza Via delle Fontane. Rilevato che, accanto alle rilevazioni del Codice Stradale sembrano convivere disattenzioni e sbagli nell'imboccare la strada Aldo Moro, a parte di mezzi dalla stazza non autorizzata, considerato che, la Polizia Municipale ha chiesto all'autoreparto titolare della sorveglianza sulla sopraelevata, pare impossibile, benché loro siano totalmente coinvolti nei servizi per la viabilità della zona colpita dal disastro, per assicurare una pattuglia sulla sopraelevata, per impedire l'accesso, o almeno, sanzionare i tir che s'immettono sulla strada. S'impegna, quindi, il Presidente del Municipio II Centro Ovest e la Giunta, ad attivare verifiche e consulti dei tecnici in merito alla necessità di poter potenziare la segnaletica verticale e orizzontale per i divieti di transito, rendendoli, eventualmente ridondanti, presso il punto d'ingresso posto sulla strada urbana e di competenza Municipale. Effettuare un'accurata analisi dei potenziali rischi, siano essi di origine antropica e naturale, proprio



COMUNE DI GENOVA

esterni alla struttura, che possono compromettere il normale utilizzo o la stabilità dell'opera stessa, al fine di elaborare specifiche azioni volte alla mitigazione del rischio. Richiedere agli Enti competenti, il controllo ed eventuali aggiornamenti del database stradale, dei navigatori satellitari, aumentare la vigilanza e progettare interventi di controllo e di argine alle infrazioni. Informare il Consiglio, infine, sulle azioni d'indagine ordinarie e straordinarie, svolte e/o pianificate per l'accertamento dello stato di conservazione dell'infrastruttura e loro collocazione temporale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. La discussione è aperta. Consigliere Maranini, a lei la parola.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Grazie Presidente. Io vedo di buon occhio quest'ordine del giorno, perché come altre manifestazioni democratiche in precedenza, hanno visto poi l'importanza del Consigliere Municipale e del Consiglio, inerente proprio alle problematiche del territorio anche sulla viabilità. Io chiederei, se fosse possibile aggiungere, adesso vediamo un po' anche come, un certo discorso sull'applicazione delle norme sul nostro territorio. Faccio un esempio molto chiaro e lampante per i più, magari, non per tutti, ma per i più sì. Cioè, lungomare Canepa, ad oggi, prevede una segnaletica abbastanza visibile per chi la vuol vedere, che limita la velocità a 30 km/h sul Lungomare Canepa. Credo che, probabilmente solo io, qualche sera fa, ci sono andato giusto per vedere l'emozione che si prova ad andare come una tartaruga rispetto ai tir che ti passano a 80 km/h. Ecco, io se riusciamo in quest'ordine del giorno, vorrei aggiungere anche il fatto che, il Consiglio, il Presidente, vengano informate sulle sanzioni elevate nel momento in cui le autovetture e anche i veicoli di stazza maggiore, ripeto, non considerano il limite dei 30 km/h sul Lungomare Canepa, perché questo oltre a diminuire il rumore del rotolamento del pneumatico, oltre a diminuire il rumore del passaggio del mezzo, oltre, chiaramente, ad aumentare, in questo caso, invece, la sicurezza dei veicoli stessi, ma anche degli operatori che si trovano sul cantiere a dover operare notte e giorno, direi che anche questa potrebbe essere una cosa buona da aggiungere. La stessa cosa vale per le sanzioni non elevate su Via Pacinotti, Via Pieragostini, Via Molteni... poi ce n'è un'altra... Pacinotti, Guglio e Pieragostini, dove qui dalle 17,00 alle 20,00 vige o vigerebbe un divieto di circolazione dei mezzi pesanti. Quindi, veramente riuscire in che modo mettere quest'ordine del giorno che verte, quindi, sulla viabilità, su questa mozione, verte sulla viabilità e sul lato sanzionatorio, il discorso dell'applicazione sul Lungomare Canepa e sul quadrilatero di Via Molteni. Grazie. Ora, poi, se i proponenti sono d'accordo, troviamo le righe e le parole da mettere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altri interventi. Prego, Consigliere Papini.

CONSIGLIERE PAPINI (F.I.): Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Sono d'accordo per una volta con il Consigliere Maranini, mi trova completamente d'accordo su questo stato di situazione, specialmente sul cantiere di Lungomare Canepa. Grazie. Spero che i 5 Stelle... sono d'accordo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Papini. Prego, Consigliere Colnaghi.

CONSIGLIERE COLNAGHI (M5S): Buongiorno. Allora, pur essendo d'accordo con tutte le vostre osservazioni, infatti, le abbiamo riportate anche sul documento quello sul Ponte Morandi sia sul Corso Avio Pacinotti che sul Lungomare Canepa, ampiamente questa



COMUNE DI GENOVA

mozione mi sembra che riguardi una problematica specifica che è quella della sopraelevate e dei tir sopra la sopraelevata quindi, inserire anche altre vie all'interno di questo documento, non mi sembra idoneo. Cioè sanzioni stradali ne possiamo infilare finché ne vogliamo, anche le auto che sostano in doppia fila in altre zone. Quindi, ritengo che questa mozione debba essere sulla sopraelevata, e sui tir sulla sopraelevata, quindi, ci saranno altre mozioni che saranno sicuramente contenti di condividere con voi o solo sul Lungomare Canepa, o su altre problematiche che, giustamente, avete sottolineate e che siamo totalmente d'accordo.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Colnaghi. Se ci sono altri. Prego, Consigliere Ghirardi.

CONSIGLIERE GHIRARDI (P.D.): Io sono come il mio amico Fabio Papini, questa volta ero totalmente d'accordo sul proponente di Fabrizio. Mi dispiace, prendo atto, Signor Colnaghi, che il Movimento 5 Stelle secondo me uno sforzo ulteriore potevate farlo, anche perché la questione di Lungomare Canepa, è dietro alle spalle. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Cavazzon.

CONSIGLIERE CAVAZZON (M5S): Volevo rispondere subito al Consigliere Ghirardi, nel senso che siamo senza dubbio sensibilissimi al discorso del Lungomare Canepa, tanto è vero che ieri mattina, come sa benissimo il Consigliere Morabito, ero a Tursi, e ho anche preso la parola per Lungomare Canepa. Ma come ha già detto il Consigliere Colnaghi, noi siamo d'accordissimo su quanto detto dal Consigliere Maranini, perfettamente d'accordo e in linea. Diciamo soltanto che questa è una mozione specifica per la sopraelevata e vorremo che rimanesse tale. Se poi il Consigliere Maranini, vuole fare un ordine del giorno come descritto, noi lo votiamo nella maniera più assoluta nella maniera favorevole. Si tratta solo di tenere separate le cose, non siamo in disaccordo o non vogliamo nessuna bandierina. Soltanto quello. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi, e non essendo stata accolta dal proponente la modifica del testo, passiamo alle dichiarazioni di voto sulla mozione presentata. Se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo alla... prego. Prego Assessore, a lei la parola.

ASSESSORE GAGLIANESE: Grazie Presidente. L'importante è capirsi. Allora, per quanto riguarda l'ordine del giorno presentato da 5 Stelle sulla questione della viabilità e dei controlli di accesso della sopraelevata, mi trova perfettamente d'accordo. Però, vorrei ricordare che, per quanto riguarda il presidio è una costante che la Polizia Municipale, anzi, ne approfitto e vorrei che a nome di tutti si facessero i ringraziamenti al nostro Distretto II di Polizia Municipale, perché quotidianamente presidiano i varchi, sia di Lungomare Canepa, che di Via Cantore e Via di Francia. Quindi, il controllo è costante e lo so che purtroppo, a volte, qualcheduno può succedere che anche in Autostrada imbocca in contromano, ma con queste cose qua, purtroppo, poco ci possiamo fare. Noi dobbiamo dare conto di quali sono le nostre competenze, e i nostri controlli. Per quanto riguarda la viabilità interna mi trova d'accordo anche il Consigliere Maranini, perché già in passato abbiamo fatto ampie discussioni sulla viabilità interna. Anch'io concordo che un conto è il controllo della sopraelevata, e un conto è la viabilità del nostro territorio. Nessuno impedisce a fare altri documenti e si aprirà una discussione anche per quanto riguarda tutti quei punti che lei citava. Quindi, a questo punto direi, tenere separate, se è possibile, per



COMUNE DI GENOVA

quanto mi riguarda voterò favorevole a quest'ordine del giorno. Grazie. >>

PRESIDENTE: Grazie Assessore Gaglianese. Se ci sono altre dichiarazioni di voto, altrimenti, passiamo alla votazione della mozione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? La mozione è approvata all'unanimità. Prendiamo atto che il successivo punto all'ordine del giorno, ossia punto 11

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renato Falcidia', written over the printed name.



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 24.10.2018
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

**O.D.G. SU POTENZIAMENTO SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE
SOPRAELEVATA RITIRATO**

=====

In analogia con la mozione appena approvata, è stato ritirato il punto 12 dell'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 24.10.2018
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

**O.D.G. SU INTITOLAZIONE GIARDINI VIA CANTORE AI MILITI DELLA CROCE
D'ORO. RITIRATO**

=====

Ecco, questo è l'intitolazione delle Vie e delle Piazze, essendo prerogativa di Giunta dare l'input su proposte di questo tipo, e poiché, come Giunta, apprezziamo la proposta venuta dal Consigliere Papini d'intitolare i nuovi giardini di Via Cantore ai Militi della Croce d'Oro, soprattutto visto il fatto che, questa gloriosa istituzione Sampierdarenese compie quest'anno 120 anni, la facciamo nostra come Giunta e ce ne faremo promotori nelle sedi competenti, affinché la Piazza venga intitolata alla Croce d'Oro e quindi, d'accordo con il proponente, l'atto viene ritirato. Passiamo al penultimo punto dell'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST
SEDUTA DEL 24.10.2018
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 34 A
APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

O.D.G. SU PROPOSTA INTERVENTI MANUTENTIVI IN SALITA MILLELIRE

=====

PRESIDENTE: È presentata dal Consigliere Buffa, a lei la parola.

CONSIGLIERE BUFFA (L.CIVICA): Grazie Presidente. Se siete d'accordo, darei lettura al documento, seppure sia già passato, diciamo, sia per la Conferenza dei Capigruppo e poi, abbia transitato anche per la Commissione. "Premesso che i tragici eventi legati al crollo del Ponte Morandi hanno comportato, tra l'altro, restrizioni e limiti significativi alla circolazione veicolare e pedonale in diversi territori del Comune di Genova, e considerato che, tra questi importanti restrizioni hanno interessato in particolare anche il territorio del Municipio Centro Ovest provocando ormai notorie fratture nei collegamenti fra diverse aree della Città, quali, a titolo esemplificativo e per quanto qui d'interesse: Sampierdarena, Belvedere, San Teodoro e Campasso, Certosa, Bolzaneto e Rivarolo. Tenuto conto che tali fratture, con relativo nocumento alla viabilità pedonale, veicolare, e conseguentemente al commercio, alla godibilità e alla fruizione di servizi per i territori sopra citati e i loro abitanti. Si rendono sempre più problematiche anche a fronte della chiusura al traffico della salita Vittorio Versezio. In realtà, questo punto andrebbe aggiornato, perché ho presentato tale ordine del giorno il 4 settembre, così come confermato da numerose segnalazioni e doglianze pervenute dai cittadini e a chi scrive, cioè io, in tempi recenti. Osservato che, nel febbraio 2018 i rappresentanti della Lista Civica Insieme in collaborazione con le Associazioni del territorio, hanno promosso e realizzato opere di pulizia e manutenzione di gran parte della salita di Via Giambattista Millelire, dovendo stare all'altezza di Francesco Marabotto. Valutato che, il fermo all'addetto ai lavori manutentivi si rendeva necessario a fronte dell'impraticabilità del tratto finale della Via, ostruito dai residui del crollo dei muretti a secco che interessavano la porzione finale della stessa, ma che nella stessa giornata di lavori a parte di volontari, resasi peraltro, ancora più difficoltosa per la neve, più di metà del tratto della stessa è stato oggetto d'importanti interventi di pulizia, manutenzione, che ne hanno consentito l'immediata praticabilità, e dato atto che, con ordinanza del Sindaco del Comune di Genova, datata 19 settembre '91 la n. 1136 veniva interdetto il transito pedonale in salita Millelire poiché la sede stradale risultava dissestata priva di pavimentazione, e per il riscontrato crollo di muretti a secco. Tenuto conto degli intercorsi 27 anni, dell'eccezionalità della situazione in tema di circolazione, così come meglio descritta in premessa, degli interventi posti in essere in tempi recenti grazie alle forze del volontariato locale, nonché del valore storico e culturale per i Quartieri del Municipio Centro Ovest della via in oggetto. Ritenuto che la rimozione delle cause che all'epoca avevano comportato l'adozione dell'ordinanza citata e la conseguente chiusura di salita Millelire, consentirebbero la riapertura della stessa al traffico pedonale, alla viabilità pedonale, nel rispetto della normativa vigente, e soprattutto



COMUNE DI GENOVA

una positiva ricaduta tra le altre, sulla mobilità cittadina, già offesa dall'eccezionale seppure certa limitazione attuale. Considerato l'unanime consenso che la richiesta in oggetto di chi scrive ha riscontrato in occasione della Conferenza dei Capigruppo in data 31 agosto 2018. ritenuta la competenza per materia della Commissione seconda, cito gli ambiti, osservato che, tale proposta nell'opinione di chi scrive, come confermato in sede di presentazione della stessa dinanzi la Commissione 2 in data 3 settembre 2018, avrà positiva ricaduta, in ogni ambito di competenza della Commissione stessa, nonché per le cittadine ed i cittadini del Municipio Centro Ovest. Chiede al Presidente del Municipio Centro Ovest, all'Assessore Municipale alle manutenzioni, l'Architetto Patrocino Caterina, per quanto di rispettiva competenza, d'interessare gli organi competenti, perché si proceda agli interventi manutentivi, finalizzati alla riapertura urgente di salita Millelire alla circolazione pedonale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Buffa. È stato presentato un emendamento dal Movimento 5 Stelle su quest'ordine del giorno. La parola al Consigliere Alfarone per l'illustrazione dell'emendamento.

CONSIGLIERE ALFARONE (M5S): Grazie Presidente. Premettendo che siamo totalmente d'accordo con l'odg presentato dal Consigliere Buffa, vorremmo consigliare e specificare che la chiosa in questione salita Millelire è una cosa storica, ha una storia veramente importante dal punto di vista storico-culturale e quindi, vorremmo precisare che gli interventi manutentivi che rispettino proprio i materiali con la quale è stata costruita e, appunto, la sua storicità. E quindi, speriamo che venga accolto quest'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. È aperta la discussione sull'ordine del giorno. Prego, Consigliere Morabito.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): Volevo dire che è una cosa veramente assurda che questa (parola incomprensibile) è chiusa dal '91, mi sembra di capire. Ora, giustamente, il nostro giovane Consigliere dice: mi raccomando, mantenete questa storicità. Se per storicità intendiamo sterpaglie, deiezioni, e tutto quello che comporta, non ci siamo. Invece per quanto concerne proprio il discorso che è dentro queste questioni del volontariato, di cui noi stiamo perdendo anche un attimino visione, in quanto, il volontariato nasce fortemente a sinistra, in un paese, in una Città, in un Quartiere che lentamente si sta spostando a destra. E non è più facile trovare considerazione, manodopera... che c'è? Ero concentrato, peccato! No, niente con questo concludo che servono sì dei mezzi, Assessore, soprattutto spingiamo un attimino. Trovo assurdo che sulla sopraelevata cresca un alberello perché basta l'Ape dell'ASTER che passa, si ferma un attimo, scende uno, faccia così come faccio io con quegli alberelli... sapete quelli morbidi, che puzzano di (parola incomprensibile) se li rompi subito e non ce li lasci, diventano degli alberi. Io è una cosa che faccio quotidianamente, perché me lo sento nel mio DNA. E poi volevo dire che l'Ikea è sulle strade della nostra delegazione. Ragazzi, trovi sedie, panchine, armadi completi. Tutto quello che... una fioriera... cioè, voglio dire, curiamo anche queste cose. E qui, mi rivolgo all'amico Micheletto, di cui ho una grande stima, e lo considero veramente una persona eccellente a parte tutto. Niente, vi ringrazio, ho voluto fare un intervento, un attimino, diciamo, per stemperare, visto che siamo qui da molte ore. >>

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Grazie per il suo intervento. La parola al Consigliere



COMUNE DI GENOVA

Papini.

CONSIGLIERE PAPINI (F.I.): Buongiorno, grazie Presidente. Fabio Papini Forza Italia. Allora, volevo rassicurare il collega Morabito che, anche a Destra ci sono delle Associazioni di volontariato, te lo posso assicurare, che c'è molta gente che fa volontariato, senza mettere bandierine, destra, sinistra, ma lo fa perché legato al territorio. Ringrazio il Consigliere Matteo Buffa perché io abito in quella zona lì come molti altri Consiglieri. E in quella cosa l'abbiamo praticata un sacco di volte. E poi, condivido anche... io sono, fra virgolette, un avversario, essendo un'escursionista, e lui è un boy scout, però capisco l'amore per andare in campagna, su queste cose qui, e vedere il nostro territorio. Quindi, io sarò favorevole.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Papini. Prego, Consigliere Colnaghi.

CONSIGLIERE COLNAGHI (M5S): Mi trovo anche discutibile dire che il volontariato è a Sinistra, anche perché di Sinistra qua dentro, Partiti di Sinistra ne vedo pochini. Detto questo, detto questo, volevo dire, l'emendamento che era stato proposto era questo, d'aggiungere infondo: conservando il valore storico della cosa e rispettando l'utilizzo dei materiali con i quali è stata costruita. Più che altro, perché spesso abbiamo visto degli interventi in cui è stato buttato giù una riga di cemento e non è stato assolutamente rispettato l'aspetto storico, e quindi, è per questo che abbiamo proposto quest'emendamento. Niente, solo per questa precisazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Maranini.

CONSIGLIERE MARANINI (P.D.): Va bene. Niente una cosa che è importante ribadire sulla salita Millelire e che, ad oggi, la parte d'accesso superiore dà su un'area privata, che è in concessione al campo sportivo. Infatti, tutta la parte che da questo punto, diciamo, alla base del campo sportivo fino al vero inizio di salite Millelire, è ahimè franato di sotto. Quindi, volendo aprire la salita Millelire, bisognerà comunque arrivare a capire bene in che modalità, perché sennò altrimenti sappiamo che si potrà aprire per arrivare ad accedere in una struttura privata. Capire questo. Quindi, bene che c'è stato... scusate? No, non ho capito, magari cercava di disturbare, non lo so. È bene quindi capire un attimino al meglio, proprio per lo sforzo che c'è stato dei volontari che hanno voluto dare un po' una dimostrazione ed un segnale forte, e mi sembra proprio che lo abbiano dato, l'abbiamo dato, è importante capire questo. Sul discorso del volontariato, mi preme due parole. Dire, sì, è vero che non esiste il volontariato colorato, ma esiste un volontariato di persone che si danno da fare. È anche vero però che, ultimamente è, diciamo, un po'... forse perché non si conoscono bene tutte le realtà, ma ha avuto un po' di discesa. Infatti, purtroppo devo dire che diversi componenti di Comitati di volontariato del verde mi hanno chiamato, e poi, li ho indirizzati sul Municipio, perché non riescono ad avere quanto potevano avere precedentemente. Addirittura avevamo nel passato istituito il bando sul volontariato con 8.000 Euro per il verde e 4.000 Euro per gli edifici scolastici. Ecco, sarà mio uopo fare un ulteriore interrogazione anche su questo, perché è importante che proprio i volontari, al di là del quale colore che siano, vengano incentivati nel loro volontariato. Sono d'accordo anch'io che sulla sopraelevata crescano gli alberelli, ma come avete potuto notare, abbiamo anche le foreste in Via Cantore. Io tutte le mattine percorro Via Cantore e poi percorro Corso Italia. Questa mattina, ogni due mesi, vediamo gli operai dell'ASTER mantenere Corso Italia, e vediamo le foreste dell'aiola centrale di Via Cantore. Ora, sfido



COMUNE DI GENOVA

chiunque a dirmi che Corso Italia vale più di Via Cantore. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Premetto anche che qualora accettato dal proponente l'emendamento, si potrà procedere al voto unificato. In caso contrario, si andrà a votazione separata sull'ordine del giorno e poi, separatamente sull'emendamento. Prego, Consigliere Buffa.

CONSIGLIERE BUFFA (L.CIVICA): Grazie. Allora, volevo intanto precisare una cosa importante, l'occasione per me è graditissima per ringraziare quelle Associazioni in quel giorno in cui, nonostante la neve, e alcuni dei presenti, c'era anche qualche Consigliere, è diventato poi, hanno partecipato alla prima giornata e quindi, lo faccio davvero sinceramente. Faccio i miei ringraziamenti, invece, rispetto devo dire, ai colori politici del volontariato direi che non c'interessa granché, nel senso che, grazie al cielo esistono, permangono ancora delle Associazioni di volontariato che a prescindere dal potere politico fa qualcosa per il Quartiere, sul fatto che sarebbe bene, diciamo così, incentivare la loro partecipazione. Allora, sull'emendamento, vorrei capire meglio la forma per due ragioni, come dire, che espongo. La prima in quanto, in realtà, il provvedimento entra nella parte delle premesse dei tenuti conto dato, effettivamente, il valore storico e culturale della salita, e quindi se effettivamente sia necessario, secondo voi, ma lo chiedo veramente in modo dialogativo per capire qual è la soluzione migliore, sia meglio indicarlo nella parte dispositiva, approfittando anche del fatto che c'è l'Assessore Patrocino Caterina per capire meglio la forma più indicata. Nel senso che, io vorrei che, indicare ed evidenziare troppo il valore storico che poi, fa riferimento a due punti della salita, che sono quello della Cappella Votiva che dovrebbe essere nella parte finale, quella che va più nella parte di Via Vicenza, e un parte che, invece, va verso la metà della salita, ha ancora porzioni in muratura che hanno dei mattoni fatti di un certo tipo, ora, non ci annoiamo su questo. Io avrei però timore che questo potrebbe coinvolgere e allungare molto i tempi dell'apertura, poiché, come dire, si tratta di una richiesta che prende anche, come dire, le mosse da una situazione eccezionale. Io credo che, gli organi che s'interessano poi, della riapertura dei lavori, non demoliranno una Cappella Votiva che, come dire, si vede piuttosto che... eventualmente, una volta verificata la possibilità si potrà fare una relazione tecnica o qualcosa di simile che chieda di mantenere quello che era lo stato attuale. Però, diciamo, tenderei a non voler ingolfare la questione. Se secondo il Consiglio questo non è un ingolfamento, come dire, volentieri procediamo con l'emendamento. C'era un'altra cosa che non ricordo e quindi, mi riservo di prendere la parola più tardi. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Assessore Patrocino.

ASSESSORE PATROCINIO: Grazie Presidente. Allora, volevo fare due precisazioni in merito al discorso del restauro della salita Millelire. E' un intervento che noi avevamo già messo in programmazione. Nelle prossime settimane dobbiamo definire la programmazione per il 2019 e la cosa era una di quelle da inserire. Purtroppo la riqualificazione di questa cosa non è un intervento che spetta al Municipio, perché avrà un importo dei lavori talmente alto che, sarà un intervento che deve spettare al Comune. Quindi, noi come Municipio possiamo solamente fare indicazione e la salita delle Millelire, insieme a Salita Dante Conte, piuttosto che salita degli Angeli, sono delle cose che noi avevamo già messo in elenco. Quindi, sarà sicuramente inserita all'interno del Piano triennale, perché è un opera che, avrà bisogno di essere inserita nel Piano triennale e avrà bisogno di un tot di tempo per essere riqualificata. Essendo una cosa storica, avremo



COMUNE DI GENOVA

l'obbligo di mantenere la sua storicità, ovviamente, questo però, ce lo impone la Soprintendenza. Quindi, non abbiamo la possibilità d'incidere noi, seminare il tracciato della cosa e andare a fare un battuto per far prima. Comunque, non è consentito. Quindi, le sue caratteristiche originarie, dovranno essere mantenute durante la riqualificazione. Questo è assodato. Poi volevo fare una parentesi, invece, per rispondere un attimo al Consigliere Maranini per quanto riguarda Via Cantore. Anche quello è un argomento che conosciamo benissimo. Via Cantore faceva parte degli interventi di sfalcio da fare nei mesi scorsi. Sono stati sospesi a causa dell'emergenza per il problema del tanto traffico all'interno della viabilità secondaria. Abbiamo fatto presente alla PM che attualmente non esiste più all'interno di Via Cantore tanta emergenza, di tanto traffico. Quindi, abbiamo dovuto presentare una richiesta di valutazione per consentire ad ASTER di reintervenire e quindi, di mandare avanti il lavoro di sfalcio di Via Cantore e nelle prossime settimane, se tutto va bene, già dalla prossima settimana, inizieranno i lavori di sfalcio sia in Via Cantore che in Piazza Montano.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego, Consigliere Buffa.

CONSIGLIERE BUFFA (L. CIVICA): Grazie. Siccome mi sono anche ricordato la cosa che volevo dire prima, rispetto alla questione sorta sull'inizio della salita, in realtà salvo il fatto che ci sia una concessione, in realtà, secondo me, non è impeditivo di nulla, ma in realtà, il vero inizio di salita Millelire, dovrebbe corrispondere più o meno a quella che è diventata poi successivamente per una parte, però soltanto, quella che un tempo era conosciuta come cosiddetta area cani, che è una sorta di giardinetto che, scendendo giù verso il Morgavi, ha un cancello che, in questo momento è chiuso. Quindi, quello è l'effettivo inizio della salita che da, tra l'altro, sulla strada pubblica, nel senso che, quella discesa è pubblica via e quindi, diciamo, verrebbe meno. Ringrazio per le indicazioni, sono d'accordo, per questa ragione, tra l'altro, ho chiesto che vengano informati gli organi competenti e non noi direttamente che, come dire, il Municipio s'impegni, quindi, chiederei proprio questo al Municipio, che ci sono già delle cose nel programma, sono felice di farlo ancora di più. A questo punto, però, rispetto a quello che diceva l'Architetto Patrocino che, mi sembra che l'abbia spiegato anche meglio di me, mi sembra che la proposta di emendamento sia un po' ridondante. Quindi, se non vi dispiace, procederei alla votazione di questo e poi (parole incomprensibili) successivamente. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Colnaghi.

CONSIGLIERE COLNAGHI (M5S): Allora, seguendo le indicazioni, ritiriamo l'emendamento.

CONSIGLIERE BUFFA (L. CIVICA): Scusa, un'ultima cosa. Volevo dire al Municipio, se è possibile, alle istituzioni, questo sì, che esiste un patto di collaborazione con un Associazione del territorio sulla riqualificazione di salite Millelire, che vi chiedo di tenere in conto per quello che può essere utile, magari, per la raccolta fondi, piuttosto che... Grazie.
>>

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Ferrari.

CONSIGLIERE FERRARI (LEGA): Buonasera, grazie. Allora, in risposta al Consigliere Maranini, patti di collaborazione ne stanno nascendo e anche oggi ho consegnato una



COMUNE DI GENOVA

nuova richiesta per Villa Giuseppina su a San Teodoro, e quindi, sta andando avanti. Poi un pensiero personale su salite Millelire. Ci sarebbero tante di quelle (parola incomprensibile) da restaurare, da mettere a nuovo, perché ci sono abitazioni, ci sono persone che usano salita Millelire è poco usata, se non per andare al Campo Morgavi, però... sì, ai tempi, sarebbe da usare per andare su al Campo del Morgavi (parola incomprensibile) storica. Quindi, d'accordissimo per restaurarla. Però, intanto all'Associazione che conosco benissimo, perché era una mia ex compagna di classe, non mi risponde. Stefania Buozi. L'ho contattata, una, due... se non mi risponde alla terza... quindi, io ci posso fare poco. Non ho il fucile puntato.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere.

VOCE FUORI MICROFONO: Se posso chiuderei invece...

PRESIDENTE: In teoria no, però tanto abbiamo rotto il ghiaccio, quindi... L'ultima.

VOCE FUORI MICROFONO: Proprio per mantenere... ho preso da Maranini. Per mantenere un clima conviviale, proverei a tornare al prima che precedentemente ci caratterizzava, scusate, siccome mi sembra che ci sia un'unanimità d'intenti rispetto a proposte di questo genere, chiederei al Consigliere Ferrari di rivedere un attimo la lettura delle parti in premessa, nel senso che, a parte il valore storico, su cui siamo recentemente concentrati, la riapertura della seduta Millelire, consentirebbe di ricollegare pezzi di Municipio Centro Ovest che in questo momento sono fratturati da, sappiamo, quella caduta, cioè per dire, sono felicissimo che questo avrà poi, una ricaduta sul valore del patrimonio storico e culturale del Municipio. Ma, come dire, tutto nasce anche da un'esigenza concreta per le persone che sperano pedonalmente di poter accedere a parte della Città per i Quartieri di Belvedere, di Promontorio, diciamo, di godere delle possibilità che, in questo momento sono loro impedito. Grazie. Chiudo.

PRESIDENTE: Prego, Assessore Gaglianese.

ASSESSORE GAGLIANESE: Grazie Presidente. Innanzi tutto ringrazio il Consigliere Buffa per avere presentato questo documento, perché per anni, a parte inversi rovesciati, abbiamo provato anche noi. Oggi, dico la verità, potrebbero esserci degli elementi abbastanza discutibili, appunto, per l'emergenza e quant'altro. Visto anche l'emendamento che viene ritirato, perché è superato dalla dichiarazione che ha fatto l'Assessore Patrocino, e anche proprio in funzione di quest'eventuale riqualificazione del progetto, o che sia, mi piacerebbe, e lo chiedo proprio in maniera istituzionale, al Consigliere Buffa, che questo diventasse il documento di tutto il Consiglio come ci eravamo già anticipatamente prima di questo Consiglio detto, in quanto, darebbe anche una forza maggiore rispetto a quello che ha detto anche l'Assessore Patrocino, perché se è di competenza Comunale, secondo il documento di tutto il Municipio, ha una valenza e un peso, se diventa di un singolo o due Gruppi che siano, mi parrebbe opportuno che fosse così. Mi piacerebbe dividerlo con tutto il Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Ritengo che, vista la discussione ampia e articolata, io propongo, visto che non si tratta di un intervento comunque imminente, ma all'interno di una programmazione che sta suscitando... secondo me, merita anche un'istruttoria un po' più dettagliata più un passaggio in seconda Commissione, secondo me, sarebbe



COMUNE DI GENOVA

propedeutico a definire al meglio la tematica e quindi, lancio questa proposta. Prego, Consigliere.

VOCE FUORI MICROFONO: No, scusa, perché sono stato interpellato dall'Assessore, volevo sapere se potevo rispondere. Se siete d'accordo, procederei in questo modo: voterei questo documento così com'è, e siccome mi sembra, condividendo con il Presidente è interessante portare questo nel lavoro della seconda Commissione, con una relazione successiva, potremo votare successivamente un documento in Commissione seconda, all'interno del quale poi, affronteremo meglio la questione e dettaglieremo, eventualmente, le relazioni e i sopralluoghi di cui in questo momento non disponiamo. Però, sarebbe un segno politico forte, anche in riconoscimento a quell'Associazione e del valore civico che questa proposta sottende, che questo venisse votato come tale. Vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni, altrimenti, procediamo alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Bosco. La dichiarazione di voto? Sì, sì, siamo già in dichiarazione di voto.

CONSIGLIERA BOSCO (G.M.): Grazie Presidente. Grazie. Voterò favorevole a questo documento, a quest'ordine del giorno, presentato, fra l'altro, in maniera esaustiva, chiara, e di una forma ben comprensibile e che non da adito a nessuna confusione. Se posso permettermi, bravo Consigliere. Per quanto riguarda il volontariato, vorrei aggiungere che il nostro territorio al di là del colore politico Destra, Sinistra, o Centro, vanta da tantissimi anni per tradizione e cultura del movimento del volontariato. Noi ci siamo distinti a Sampierdarena, forse anche a San Teodoro, conosco molto di più Sampierdarena, proprio per il volontariato. Fino a qualche tempo fa, è stato un fiore all'occhiello del nostro Municipio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se ci sono altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Passeri.

CONSIGLIERE PASSERI (LIBERI E UGUALI): Niente, sono veramente felice di quest'ordine del giorno che ha proposto il Consigliere Buffa, pertanto noi lo voteremo sicuramente, saremo favorevoli a quest'ordine del giorno, per l'importanza che ha anche dal punto di vista proprio storico e logistico quest'eventuale, speriamo, reale riapertura in un prossimo futuro.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Mazzucchelli.

CONSIGLIERA MAZZUCHELLI (P.D.): Condividiamo, naturalmente, quanto è stato detto, quindi, il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Russo.

CONSIGLIERA RUSSO (LEGA): Intanto complimenti. Al di là di tutto, credo che vadano perseverati i beni storici di Sampierdarena e sicuramente, spero vivamente che ciascuno di noi provveda, magari, prossimamente a considerare anche tutte le altre varie strade e stradine che ci sono nella nostra Circoscrizione sia a Sampierdarena che a San Teodoro, perché ne abbiamo tante e i beni vanno soprattutto se storici tutelati, ma soprattutto, far



COMUNE DI GENOVA

conosciuti sempre di più sul territorio. Sicuramente, come Lega siamo favorevoli a quanto hai proposto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere Morabito.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): Grazie.

PRESIDENTE. Fa la dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): lo più che dichiarazione di voto...

PRESIDENTE: Si dissocia dal suo Capogruppo?

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): lo mi dissocio, però voto come lei. No, volevo dire questo. Assessore Patrocino, ma non è... lo dico dopo. Votiamo.

PRESIDENTE: Se sono terminate le dichiarazioni di voto, procediamo a votare l'ordine del giorno in oggetto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? L'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

CONSIGLIERE BUFFA (L. CIVICA): Grazie.

CONSIGLIERE MORABITO (P.D.): Ma non c'è mai un momento? Assessore Patrocino.

PRESIDENTE: Consigliere, non è il momento, glielo chiederà in separata sede, alla fine del Consiglio. Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO OVEST

SEDUTA DEL 24.10.2018

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO n. 35 A

APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

AGGIORNAMENTO DELLA COMMISSIONE MUNICIPALE PER LA DETERMINAZIONE DELLA RIDUZIONE DEL CANONE CONCESSORIO DI BENI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE AD USO SOCIALE COSTITUITA CON DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 10 DELL'8.11.2017

=====

PRESIDENTE: Considerato che, si rende necessario aggiornare la composizione della suddetta Commissione a seguito del rinnovo del Consiglio Municipale, secondo le recenti riorganizzazioni dell'Ente la composizione della Commissione che è la seguente: Presidente, il Presidente del Municipio e componenti: il responsabile della segreteria organi istituzionali del Municipio o un suo sostituto, il responsabile ambito territoriale sociale del Municipio o un suo sostituto, un delegato della direzione valorizzazione patrimonio e Demanio marittimo o un suo sostituto, un delegato della direzione beni culturali e politiche giovanili o suo sostituto, un delegato della direzione politiche dello sport o un suo sostituto. Osservatori senza diritto di voto: due rappresentanti del Consiglio del Municipio uno di maggioranza e uno di minoranza. Invito quindi, i Consiglieri a procedere a votazioni separate, mediante appello nominale a scrutinio segreto su apposite schede predisposte dalla segreteria. Procederemo quindi, a due votazioni distinte. Invito, iniziamo dal Centro Destra. Invito quindi gli scrutatori a consegnare le schede alla coalizione di Centro Destra. Gli scrutatori sono Russo, Alfarone, Lucia. Ricordo, ovviamente, che la maggioranza esprimerà un Consigliere dalla sua parte, l'opposizione un Consigliere per la sua parte. Chiamerò uno a uno i Consiglieri del Centro Destra che andranno, di persona, a collocare la scheda nell'urna. Anzi, inizio io.

VOCE NON IDENTIFICATA: Ferrari, Gaglianese... Bosco, Gaglianese, Micheletto, Papini, Pastorino è assente, Radi, Russo. Adesso gli scrutatori. Procedente alla conta. >>

PRESIDENTE: Avete votato tutti? Hanno votato? Consiglieri, per piacere, un po' di silenzio durante le operazioni di scrutinio. Contate prima le schede che corrispondono ai votanti. >>

VOCE NON IDENTIFICATA: Dovrebbero essere 8 schede, giusto? Ok.

PRESIDENTE: Quante sono? 8. Procediamo, quindi...

VOCE NON IDENTIFICATA: Procedere allo scrutinio. Pastorino, Pastorino, Pastorino, Pastorino, bianca, Pastorino.
Allora, procediamo con la minoranza.

PRESIDENTE: Bene, chiedo adesso agli scrutatori di... Consiglieri, per piacere... chiedo agli scrutatori di consegnare le schede all'opposizione. Durante le operazioni di voto, Consigliere, giusto per... non potrebbe. Su che argomento? Sul voto. Ma sulla procedura?



COMUNE DI GENOVA

Siamo già in... non si può. Durante il voto non si può, mi dispiace.

VOCE NON IDENTIFICATA Un attimo... no, un attimo... perché avrebbero... uno per uno. Allora: Alfarone, Baldi, Buffa, Cagnana, Cavazzon, Colnaghi, Ghirardi, Giannini, Lucia, Maranini, Mazzucchelli, Morabito, Passeri, Puppo, Riso, Triglia.

VOCE NON IDENTIFICATA: Dovrebbero essere 16.

PRESIDENTE: Contiamo le schede, affinché corrispondano con i votanti.

VOCE NON IDENTIFICATA: Alfarone, Alfarone, Buffa, Buffa, Alfarone, Alfarone, Alfarone, Buffa, Buffa, Alfarone, Morabito, Buffa, Buffa, Alfarone, Buffa, Alfarone. Quindi: 8 Alfarone, 7 Buffa e 1 Morabito. Per quanto riguarda la minoranza.

PRESIDENTE: Bene, a seguito delle votazioni appena terminate, quindi, proclamo membri esterni, osservatori della Commissione abbattimento canoni il Consigliere Pastorino e il Consigliere Alfarone. Preso atto dell'esito delle votazioni, viene posta ai voti la proposta di aggiornamento della Commissione Municipale per la determinazione della riduzione del canone concessorio di beni immobili Comunali con destinazione sociale, come di seguito indicato: Presidente Renato Falcidia Presidente del Municipio Centro Ovest, componenti Marco Cordone responsabile della Segreteria organi istituzionali o suo sostituto, Dottoressa Sara Medici responsabile ambito territoriale o un suo sostituto, Dottoressa Carla Pistone direzione valorizzazione patrimonio Demanio marittimo ufficio gestione amministrativa patrimonio non abitativo o un suo sostituto, Dottor Massimo Ruggero delegato direzione beni culturali e politiche giovanili area servizi alla Comunità o un suo sostituto, Dottoressa Concetta Liuzzo delegato della direzione politica dello sport ufficio sport servizi amministrativi o un suo sostituto. E come osservatori per la maggioranza il Consigliere Pastorino, per la minoranza il Consigliere Alfarone. Pongo in votazione per alzata di mano la Delibera in oggetto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? C'è anche l'immediata eseguibilità? Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? La Delibera è approvata. Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta.

ASSESSORE GAGLIANSE: Scusate. Posso fare una comunicazione di servizio? Credo che sia arrivata a tutti, spero, la comunicazione che domenica mattina 28 in Via Walter Filla all'altezza del punto di Via Capello ci sarà la manifestazione il più veloce del Centro Ovest. Si prega cortesemente tutti i Consiglieri di essere presenti. Grazie.

VOCE NON IDENTIFICATA Posso dire una cosa anch'io veloce? Posso? Scusate, scusate un attimo. Volevo solo ricordare che venerdì mattina in questa sala Consiliare ci sarà un incontro su tossicodipendenza e genitorialità. Sarà presente anche un Giudice del Tribunale dei minorenni, il SERT, i servizi sociosanitari. È aperto al pubblico. Grazie.

IL PRESIDENTE
Renato Falcidia

TERMINE SEDUTA



COMUNE DI GENOVA